



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

Verbale n. 112 della riunione tenuta, presso il Dipartimento della Protezione Civile, il giorno 05 ottobre 2020

	PRESENTE	ASSENTE
Agostino MIOZZO	X	
Fabio CICILIANO	X	
Massimo ANTONELLI	X	
Giovannella BAGGIO	IN VIDEOCONFERENZA	
Roberto BERNABEI	X	
Silvio BRUSAFERRO	IN VIDEOCONFERENZA	
Elisabetta DEJANA		X
Mauro DIONISIO		X
Ranieri GUERRA	IN VIDEOCONFERENZA	
Achille IACHINO	IN VIDEOCONFERENZA	
Sergio IAVICOLI	X	
Giuseppe IPPOLITO	X	
Franco LOCATELLI	IN VIDEOCONFERENZA	
Nicola MAGRINI		X
Francesco MARAGLINO		X
Rosa Marina MELILLO	IN VIDEOCONFERENZA	
Nausicaa ORLANDI		X
Flavia PETRINI	IN VIDEOCONFERENZA	
Kyriakoula PETROPULACOS	IN VIDEOCONFERENZA	
Giovanni REZZA	IN VIDEOCONFERENZA	
Luca RICHELDI	X	
Giuseppe RUOCCO		X
Nicola SEBASTIANI	X	
Andrea URBANI	IN VIDEOCONFERENZA	
Alberto VILLANI	X	
Alberto ZOLI	IN VIDEOCONFERENZA	

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

È presente il Capo di Gabinetto del Ministero della Salute Dr Goffredo Zaccardi (in videoconferenza).

La seduta inizia alle ore 15,10.

TRASMISSIONE DATI EPIDEMIOLOGICI EX ART. 1 CO. 16 DEL DL 16/05/2020, N. 33

Il CTS acquisisce i dati epidemiologici relativi all'aggiornamento sull'evoluzione della pandemia (allegato) e del monitoraggio della fase di transizione con i relativi dati di pertinenza delle Regioni e delle Province Autonome (allegato).

TRASMISSIONE DATI EPIDEMIOLOGICI RELATIVI ALLA SORVEGLIANZA INTEGRATA ISS

Il CTS acquisisce i dati epidemiologici aggiornati inerenti alla sorveglianza integrata dell'epidemia da SARS-CoV-2 con il resoconto nazionale (allegato) ed i report regionali relativi all'analisi dell'andamento del COVID-19 nei diversi ambiti territoriali (allegato).

PARERE IN RELAZIONE ALLA RICHIESTA RICEVUTA DAL SIGNOR MINISTRO DELLA SALUTE SULLA PROSECUZIONE DELLO STATO DI EMERGENZA RELATIVO AL RISCHIO SANITARIO CONNESSO ALL'INSORGENZA DI PATOLOGIE DERIVANTI DA AGENTI VIRALI TRASMISSIBILI

In relazione alla richiesta pervenuta in data odierna dal Sig. Ministro della Salute in merito all'opportunità di conservare le misure contenitive e precauzionali adottate con la normativa emergenziale, sia in termini strettamente sanitari, sia in termini di interventi strutturali di rafforzamento del sistema sanitario nazionale (allegato), il

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

Comitato Tecnico Scientifico, dopo ponderata riflessione e valutazione delle evidenze epidemiologiche ad oggi esistenti, in ambito nazionale e internazionale, e dei possibili scenari che potrebbero configurarsi, con le relative scelte per gestire compiutamente la situazione legata alla pandemia da SARS-CoV-2, ritiene di formulare le seguenti considerazioni:

- 1) È indubitabile che, ad oggi, nel nostro Paese la curva dei contagi, così come l'impatto sul Sistema Sanitario Nazionale, sono ridotti rispetto a quanto osservato durante il periodo di picco di diffusione dell'infezione virale occorsa in Italia nei mesi di febbraio, marzo ed aprile scorsi, anche se nelle ultime nove settimane si è assistito ad un continuo incremento degli indici epidemiologici, con sovraccarico dei Dipartimenti di Prevenzione e si è rilevata una riapertura dei "Reparti Covid", dei "Covid Hospital" e aumento degli indici di occupazione dei posti letto nelle terapie intensive;
- 2) I numeri registrati di soggetti con un tampone rino-faringeo positivo all'RNA virale ogni giorno confermano come SARS-CoV-2 continui a circolare nel Paese, dando luogo a focolai oramai generalizzati nelle diverse Regioni che, al momento, sono stati prontamente identificati dai Dipartimenti di Prevenzione territoriale e, conseguentemente, circoscritti grazie all'interruzione delle catene di trasmissione;
- 3) La situazione internazionale è assai più preoccupante, registrandosi anche in Europa una considerevole recrudescenza della circolazione del virus, con registrazione di numeri assai elevati di casi senza apparente tendenza ad un contenimento e/o ad una riduzione. La situazione di Paesi a noi vicini, di diretto affaccio sul Mediterraneo come la Spagna, i Paesi del Nord Africa e del Medio Oriente o, addirittura, confinanti quali la Francia e la Slovenia – dove la circolazione del virus è stata classificata dall'OMS di livello comunitario e non a cluster come

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

avviene ancora in Italia – impone un atteggiamento di attenta vigilanza per evitare che i fenomeni registrati di marcata ripresa dei contagi vengano a interessare anche l'Italia. La ripresa della mobilità internazionale relativa a persone provenienti da altri Paesi dell'Area Schengen ed extra-Schengen può costituire un ulteriore potenziale aumento di importazione di casi;

- 4) Non si può escludere che nelle prossime settimane il Paese debba fronteggiare una situazione epidemica con numeri più rilevanti degli attuali e, dunque, meritevoli di rapide decisioni – anche in previsione della diffusione autunnale dell'influenza stagionale – per gestire efficacemente l'eventuale ripresa della curva dei contagi;
- 5) Il CTS sottolinea come l'attuale situazione epidemiologica in Italia, migliore che in altri Paesi, sia da attribuire al risultato positivo delle misure di contenimento finora adottate e che l'andamento della curva epidemica sarà largamente determinato dal rigoroso rispetto di queste misure;
- 6) Il CTS ribadisce l'esigenza di condividere attraverso la struttura del Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 le eventuali strategie connesse alla preservazione degli approvvigionamenti sul territorio nazionale, qualora gli indici epidemiologici in Italia e all'estero dovessero incrementarsi in maniera sostanziale.

Alla luce delle considerazioni espresse, il Comitato Tecnico Scientifico ritiene che esistano oggettive condizioni per il mantenimento delle misure contenitive e precauzionali adottate con la normativa emergenziale, la quale, altresì, può fornire strumenti agili e rapidamente attivabili per affrontare adeguatamente incipienti condizioni di criticità.

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

AGGREGAZIONI TRA PERSONE E UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DELLE VIE AEREE

In riferimento alla richiesta con cui il Sig. Ministro della Salute chiede di valutare, quale misura precauzionale aggiuntiva, l'obbligo di utilizzo sull'intero territorio nazionale delle protezioni delle vie respiratorie anche nei luoghi all'aperto (allegato), il CTS esprime le seguenti considerazioni.

Il Comitato Tecnico Scientifico rileva l'aumento della circolazione del virus SARS-CoV-2 nel Paese, registrando un incremento crescente per la nona settimana consecutiva del numero dei nuovi casi segnalati in Italia.

Al riguardo, al fine del contenimento degli indici di contagio, il CTS ribadisce il rigoroso rispetto delle norme di distanziamento fisico evitando assolutamente il formarsi di assembramenti, dell'uso corretto delle protezioni delle vie respiratorie, della frequente igiene delle mani.

Nella consapevolezza che il costante e corretto impiego dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie contribuisce al fondamentale compito di riduzione della proiezione di *droplets*, soprattutto in assenza delle condizioni di sicurezza rappresentate dalle misure di distanziamento interpersonale, il CTS considera favorevolmente l'obbligo sull'intero territorio nazionale di usare protezioni delle vie respiratorie anche all'aperto, negli spazi di pertinenza dei luoghi e locali aperti al pubblico nonché negli spazi pubblici, all'entrata e uscita da scuole, strutture sportive, esercizi commerciali, luoghi di lavoro, eventi pubblici e privati, attrazioni turistiche e/o di svago e alle fermate di autobus, tram e metropolitane di superficie, ove per le caratteristiche fisiche sia più agevole il formarsi di assembramenti anche di natura spontanea e/o occasionale.

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

Il CTS condivide, altresì, le eccezioni attualmente già previste dall'impiego delle protezioni delle vie respiratorie durante l'esercizio in forma individuale di attività motoria e/o sportiva, per i bambini al di sotto dei sei anni, per i portatori di patologie incompatibili con l'uso della mascherina.

Analogamente, il CTS segnala la possibilità di prevedere eventuali deroghe all'obbligo di indossare protezioni delle vie respiratorie in specifiche circostanze che, a mero titolo di esempio, possono essere rappresentate da:

- guida individuale di motoveicoli e autoveicoli in presenza di congiunti/conviventi;
- conduzione di biciclette;
- conduzione di mezzi elettrici di micromobilità (ad esempio monopattini, *segway* e monowheel);
- consumo di cibo e bevande sia all'interno che all'esterno dei locali, per il solo tempo necessario alla consumazione e con mantenimento del distanziamento interpersonale di almeno un metro.

Il CTS rileva come, in ragione dell'eventuale incremento delle condizioni epidemiologiche locali, le misure potranno essere ulteriormente rafforzate.

Parimenti, il CTS sottolinea la grande criticità correlata alle aggregazioni di persone e degli assembramenti in luoghi pubblici o aperti al pubblico, particolarmente critici negli ambienti al chiuso o all'aperto durante le ore serali o durante i fine settimana, suggerendo l'adozione di misure, anche di controllo da parte di forze dell'ordine, atte a prevenirle.

AUDIZIONE DEL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE

Il CTS, al fine di acquisire informazioni relative all'effetto sugli indici epidemiologici a seguito della ripresa dell'anno scolastico, procede all'audizione del Sig. Ministro

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

dell'Istruzione, con lo scopo di condividere eventuali criticità rappresentate dai dirigenti scolastici.

Il Ministro dell'Istruzione condivide con il CTS i dati raccolti dai dirigenti scolastici nel periodo 14-26 settembre 2020 (allegato).

Il Ministro rimarca di aver riscontrato difformità di interpretazione dei Dipartimenti di Prevenzione territoriali del Paese, dei pediatri di libera scelta e dei medici di medicina generale relativamente alla problematica dell'isolamento fiduciario delle classi o delle intere scuole, nonché per la riammissione a scuola (per studenti e personale scolastico), a seguito del riscontro di casi positivi al virus SARS-CoV-2.

Al riguardo, già nella seduta n. 108 del 18/09/2020, la Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute aveva condiviso con il CTS l'esistenza di una bozza avanzata di circolare relativa alla definizione di approcci comuni di gestione dei casi di positività al SARS-CoV-2 da distribuire alle articolazioni territoriali dei Dipartimenti di Prevenzione.

ISTANZA AL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'ATTUAZIONE E IL COORDINAMENTO DELLE MISURE DI CONTENIMENTO E CONTRASTO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19 PER L'ELABORAZIONE DI UNA STRATEGIA COMUNE PER L'APPROVVIGIONAMENTO DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E DISPOSITIVI MEDICI

In relazione alla possibilità di una potenziale futura difficoltà di approvvigionamento di dispositivi di protezione individuale e di dispositivi medici, determinata dal riscontro eventuale di duraturi incrementi degli indici epidemiologici di alcuni Paesi europei e/o della possibilità che tali incrementi possano interessare anche il nostro Paese, il CTS condivide con il Commissario straordinario per l'attuazione e il

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 l'esigenza di orientarsi verso un percorso comune per elaborare una eventuale strategia di acquisizione e di stoccaggio di dispositivi medici e DPI per evitare difficoltà di approvvigionamento sul territorio nazionale, qualora gli indici epidemiologici in Italia e all'estero dovessero incrementarsi in maniera sostanziale.

Il Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19, condividendo l'elevata attenzione del CTS su questa tematica, partecipa al CTS l'esistenza di riserve strategiche attualmente consistenti in:

- 297 milioni di mascherine chirurgiche;
- 38 milioni di facciali filtranti FFP2;
- 193 milioni di facciali filtranti FFP3;
- 186 milioni di mascherine monovelo realizzate ex art. 16 co. 2 del D.L. 17/03/2020, n. 18;
- 388.000 litri di soluzione idroalcolica (con ulteriori 440.000 litri in prossimo approvvigionamento);
- 13 milioni di camici (con ulteriori 22 milioni di camici in prossimo approvvigionamento);
- 28 milioni di guanti (con ulteriori 506 milioni di guanti in prossimo approvvigionamento).

Il CTS rappresenta la criticità relativa al futuro approvvigionamento dei guanti, anche a causa della pressione competitiva degli altri Paesi che mostrano indici epidemiologici di gran lunga superiori all'Italia ed alla sostanziale impossibilità nella conversione industriale per l'eventuale produzione nazionale, anche a causa della carenza mondiale di materie prime.

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

DISPOSIZIONI ANTI COVID-19 ED ERGONOMIA SCOLASTICA

Il CTS acquisisce il documento “Disposizioni anti COVID-19 ed ergonomia scolastica”, relativo alle corrette prassi da seguire per preservare la salute degli studenti (allegato). INAIL ne curerà la pubblicazione.

Il CTS conclude la seduta alle ore 18,20.

	PRESENTE	ASSENTE
Agostino MIOZZO		
Fabio CICILIANO		
Massimo ANTONELLI	IN VIDEOCONFERENZA	
Giovanella BAGGIO		X
Roberto BERNABEI		X
Silvio BRUSAFERRO	IN VIDEOCONFERENZA	
Elisabetta DEJANA		X
Mauro DIONISIO		X
Ranieri GUERRA	IN VIDEOCONFERENZA	
Achille IACHINO	IN VIDEOCONFERENZA	
Sergio IAVICOLI		
Giuseppe IPPOLITO	IN VIDEOCONFERENZA	
Franco LOCATELLI	IN VIDEOCONFERENZA	
Nicola MAGRINI	PRESENTE Ammassari in rappresentanza di AIFA	
Francesco MARAGLINO		X
Rosa Marina MELILLO	IN VIDEOCONFERENZA	
Nausicaa ORLANDI	IN VIDEOCONFERENZA	
Flavia PETRINI	IN VIDEOCONFERENZA	
Kyriakoula PETROPULACOS	IN VIDEOCONFERENZA	
Giovanni REZZA	IN VIDEOCONFERENZA	

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

Luca RICHELDI	IN VIDEOCONFERENZA	
Giuseppe RUOCCO		X
Nicola SEBASTIANI	IN VIDEOCONFERENZA	
Andrea URBANI	IN VIDEOCONFERENZA	
Alberto VILLANI		
Alberto ZOLI	IN VIDEOCONFERENZA	

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~